

P. BATTIFOL. — *Orpheus et l'Évangile*. Conférences données a Versailles. — 1 vol. in-8 pag. 284. Lecoffre, Paris, 1910. L. 3,50.

In una serie di conferenze tenute di recente per incarico di Monsignor Gibier, da Battifol, l'eminente critico francese, mostrava quanto è infondata e contraria ai fatti la concezione ammessa da Salomone Reinach sull'origine del Cristianesimo nel libro omai celebre: *l'Orpheus*. E il Battifol rispondeva da par suo seguendo l'avversario con il suo stesso metodo e dimostrando invece la origine divina del Cristianesimo. Non toccherebbe a noi recensire questa opera, ma abbiamo voluto ri-

chiamare su di essa l'attenzione dei nostri lettori, perchè essa tocca un punto della storia delle religioni nel quale allo studio obiettivo dei fatti si sostituisce per lo più una vieta concezione filosofica.

Le conferenze sono sette; il silenzio di Giuseppe Flavio, Rabbini e romani, il canone cattolico, San Paolo, L'autore degli Atti, Gli evangelii, L'autenticità dei discorsi di Gesù, La storicità del racconto evangelico.

*Jahrbuch der Zeit-und Kulturgeschichte* 1909. Dritter Jahrgang. Unter Mitwirkung von Fachmännern herausgegeben von Dr FRANZ SCHNÜRER. — 1 vol. in-8 pag. VIII-440, Herder, Freiburg 1910. Mk. 7,50.

Questa pubblicazione dell'Herder, come in genere gli altri annuari del medesimo editore, è stata accolta sempre con grande favore per la copia delle notizie, per la sicurezza e la larghezza delle informazioni. Il presente volume, opera di egregi studiosi, compilato sotto la direzione del Dr. Franz Schnürer, raccoglie quanto riguarda il movimento del pensiero nell'anno 1909. La vita della Chiesa, la vita della politica, le questioni sociali, lo sviluppo delle scienze (teologia, storia ecclesiastica, diritto, dogmatica e apologetica, filosofia storia, letteratura, ecc.), lettere, musica, pittura. Insomma un repertorio nei campi più vari delle manifestazioni intellettuali. Chi sa quanto

sia difficile riuscire a radunare in brevi notizie riguardanti questi vari campi apprezzerà una siffatta pubblicazione.

Note e indicazioni bibliografiche, copiosi indici rendono utile e facile la consultazione. È solo da deplorarsi, come in genere in queste pubblicazioni tedesche, che sia dimenticato quanto si fa in Italia; ma forse non siamo noi in parte i colpevoli che curiamo poco la diffusione di quanto facciamo?

Ad onta di questo difetto, è questo un manuale utilissimo per quanti comprendono la necessità di una buona e vasta cultura. Gli autori dei singoli articoli sono i migliori scrittori di cose nostre in Germania.

CORNELIUS KRIEG. — *Encyklopädie der theologischen Wissenschaften nebst Methodenlehre*. — 1 vol. in-8 gr. pag. 330, Herder, Freiburg, 1910.

È questa la seconda edizione notevolmente aumentata di un'opera che abbiamo già annunciata e che meritamente ha incontrato il favore degli studiosi perchè raccoglie in breve quanto è necessario ad uno studioso di scienze teologiche avendo di mira soprat-

tutto quanto è necessario al metodo. Noi purtroppo manchiamo in Italia di siffatti libri, come molte volte manchiamo di metodo nello studio. È quindi da augurarsi la diffusione di questa opera. Essa prospetta in breve quali sono gli scopi e i metodi della teologia.